

Trekking in collina 2020

Una proposta residenziale per ragazzi avventurosi dai 12 ai 15 anni

Per i ragazzi più grandi torniamo a settembre con una proposta più tradizionale: un trekking itinerante tra le colline con l'obiettivo di offrire, per chi ci ha già frequentato e per chi ci conosce per la prima volta, un'esperienza significativa e particolarmente inedita. La proposta parte dall'idea di allargare gli orizzonti di un territorio già noto sperimentando l'autonomia e il senso del gruppo. L'invito è dunque quello di vivere una settimana indimenticabile percorrendo a piedi l'affascinante scenario della collina bolognese: un campo itinerante di 5 giorni, in cui dormire in tenda, stringere nuove amicizie, guardare le stelle e sentire il canto degli animali notturni, vedere l'alba e ridere attorno a un fuoco, scoprire la geologia e la vegetazione del luogo, seguire le tracce degli animali, ammirare con soddisfazione la linea dell'orizzonte e gioire della fatica.

Per garantire la qualità della proposta si prevede un rapporto numerico di 2 operatori per 10 ragazzi in modo da offrire, oltre a un maggiore supporto in termini di sicurezza, uno sguardo più ricco e diversificato sulle attività da mettere in campo nel corso della settimana prestando attenzione ai tempi, agli spazi ma soprattutto ai bisogni dei ragazzi che in questo momento, più che mai, necessitano di essere esplicitati.

Prospetto informativo

Il prospetto informativo fornisce una serie di indicazioni organizzative che verranno illustrate e discusse con le famiglie che aderiscono all'iniziativa prima dell'inizio del trekking.

Misure organizzative, igienico-sanitarie e comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Come è noto i protocolli nazionali e regionali relativi ai centri estivi prescrivono una serie di procedure e comportamenti volti al contenimento del rischio di contagio. In particolare, al momento dell'accoglienza ogni partecipante al centro estivo (ragazzi ed educatori) sarà sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto e, in caso di febbre uguale o superiore ai 37,5°, o in presenza di altre sintomatologie riconducibili al Covid-19, non potrà essere ammesso alla settimana itinerante. In caso di presenza di febbre superiore ai 37,5° o altre sintomatologie manifestate nel corso della settimana, l'Ente Gestore provvede all'isolamento del ragazzo/a e a informare prontamente il medico curante/pediatra di libera scelta e i familiari. Il medico curante provvederà a contattare subito il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compreso l'allontanamento del ragazzo/a sintomatico dal campo a cura del genitore o altro adulto responsabile. Nel caso di minore positivo, non potrà essere ammesso alla settimana itinerante fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti. L'Ente Gestore si impegna a comunicare nel corso dello svolgimento del campo itinerante eventuali modifiche/integrazioni delle disposizioni vigenti. All'accoglienza al campo è prevista a tal proposito una procedura di triage nel quale l'accompagnatore è tenuto a informare l'operatore sullo stato di salute corrente del ragazzo/a, segnalare indicazioni e bisogni specifici; durante il triage vengono eseguite le operazioni di disinfezione delle mani (con gel disinfettante) e misura della temperatura; per l'intera durata del triage adulti e ragazzi devono indossare la mascherina.

L'arrivo delle famiglie avviene il lunedì mattina a orari scaglionati in modo da poter dedicare a ognuno le necessarie attenzioni evitando situazioni di assembramento; la presenza contestuale di due operatori a gruppo facilita tali procedure.

Si ricorda che i dati forniti o acquisiti **non verranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative** (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID-19).

A chi è rivolto Ragazzi dagli 12 ai 15 anni (che abbiamo già frequentato il primo anno di scuola secondaria di

primo grado).

Turno settimanale e modalità di iscrizione 31 agosto - 4 settembre 2020. È possibile iscriversi inviando il modulo compilato esclusivamente via mail a centriestivi@fondazionevillaghigi.it. Il modulo di iscrizione è scaricabile sul nostro sito; chi avesse delle difficoltà può richiederlo via mail. **Le domande di iscrizione saranno prese in esame in relazione al momento di arrivo.** Una volta avvenuta la conferma di partecipazione, si richiede il pagamento dell'intera quota da liquidare al massimo entro 10 giorni, e comunque prima del turno di frequenza, in caso di ritiro, viene restituito quanto versato con trattenuta una penale di 50 euro. Il pagamento della quota deve avvenire tramite bonifico bancario presso EMIL BANCA - Agenzia/Filiale 45, Via D'Azeglio 59 - Bologna Codice IBAN IT80U0707202411000000412846 intestato a Fondazione Villa Ghigi, specificando, nello spazio della causale, il nome e il cognome del ragazzo/a con la dicitura Trekking in collina 2020.

Orari e ritrovo L'accoglienza dei ragazzi avviene lunedì 31 agosto tra le 8 e le 9; il ritiro dei ragazzi è previsto per venerdì 4 settembre alle 17.30; in entrambi i casi il ritrovo è presso il giardino Walter Mignani, in via della Stazione, alla stazione dei treni di Casalecchio Garibaldi - Casalecchio di Reno. Gli operatori saranno presenti all'accoglienza dei ragazzi e loro genitori a orari scaglionati (almeno ogni 10 minuti). Seguiranno le operazioni previste da protocolli e linee guida per il contenimento del virus. I ragazzi rimarranno per tutto il tempo con il loro gruppo e gli operatori di riferimento, nessuna mescolanza con altre persone.

Costi Il costo è di 400 euro (380 euro per ragazzi della stessa famiglia/350 euro per ragazzi che hanno già frequentato un campo nell'estate 2020). **Per convalidare l'iscrizione è obbligatorio compilare tutta la documentazione richiesta.**

Pasti Pranzi al sacco e cene seduti sono forniti dagli agriturismi e dai ristoratori posti lungo l'itinerario.

Documentazione obbligatoria Innanzitutto è indispensabile compilare la parte della scheda di iscrizione riguardante la vaccinazione antitetanica; contestualmente è necessario che chi esercita la responsabilità genitoriale segnali al gestore le eventuali condizioni in merito a:

- intolleranze alimentari (ai fini della dieta appropriata) sulla scheda d'iscrizione;
- allergie/patologie croniche e/o terapie in atto (inclusi i farmaci da assumere al bisogno per patologie ad accessi parossistici come ad esempio l'asma bronchiale), nella scheda sanitaria del ragazzo

Tali condizioni possono essere riportate nella "Scheda sanitaria per minori" a cura della Regione Emilia-Romagna. Si ricorda infine la **sottoscrizione del Patto di Responsabilità**.

Logistica Partendo da Riola di Vergato, l'itinerario si snoda verso sud-ovest fino raggiungere, alla fine della settimana, la località di Molino del Pallone, dalla quale si ritorna a Bologna.

La proposta ha uno stile esplorativo ed avventuroso, in cui gli stessi ragazzi sono coinvolti attivamente nella scelta del percorso e in costante dialogo con gli spunti offerti dal contesto circostante che di volta in volta viene attraversato.

Ci si avvicina allo spartiacque tra Emilia-Romagna e Toscana, i carpino-querceti e i castagneti si avvicinano con alle faggete, a seconda della quota, i grandi invasi, riserva idrica del Bolognese, mitigano il clima, raccogliendo le fresche acque di ruscelli e torrenti. Nelle notti settembrine è possibile udire il bramito del cervo, così come i richiami dei tanti animali notturni udibili nelle notti di bella stagione; in qualche caso, piuttosto fortunato, è possibile altresì incontrare la fauna selvatica che abita questi luoghi splendidi e suggestivi.

I pernottamenti vengono effettuati in tende fornite dalle famiglie, in cui i ragazzi dormono singolarmente. Il trasporto delle tende e degli zaini da notte a notte viene effettuato, durante il giorno, da un terzo operatore della Fondazione Villa Ghigi. I ragazzi camminano durante il giorno con il solo zaino da passeggiata.

Equipaggiamento e dispositivi di protezione

I ragazzi devono indossare indumenti comodi (è preferibile scegliere pantaloni lunghi), scarpe con suola antiscivolo (possibilmente scarponcini), cappello.

L'equipaggiamento deve essere ripartito in due zaini distinti: zaino da escursione e zaino/borsa con i cambi.

Suggeriamo di far fare la preparazione dello zaino agli stessi ragazzi, magari con la supervisione di un genitore; l'obiettivo è quello di creare il senso di aspettativa nei ragazzi che si accingono a vivere un'esperienza in autonomia dalla famiglia e al contempo di far sì che gli stessi siano responsabili e consapevoli del loro equipaggiamento e di come fruirne nella maniera migliore.

- Zaino da cammino (comodo, 20-35l): contiene ciò che può servire durante la giornata, ovvero:
 - la borraccia da 1,5/2l (va bene anche una comune bottiglia in plastica),
 - cappello per il sole e eventuale crema solare,
 - capi di abbigliamento che vengono tolti man mano che sale la temperatura,
 - k-way o mantella da pioggia
 - pranzo al sacco ed eventuali altri materiali
 - repellente per insetti e zecche a discrezione delle famiglie, ma vivamente consigliato.

- Zaino/borsa da notte (ben chiudibile con zip o clip, il più compatto possibile, per agevolare le operazioni di trasporto, carico e scarico):
 - tenda personale*
 - sacco a pelo per dormire in tenda,
 - borraccia aggiuntiva o bottiglia aggiuntiva da 1,5/2l come riserva d'acqua per la notte.
 - materassino da yoga o autogonfiante, per dormirci sopra
 - vestiti di ricambio per la settimana, in numero contenuto,
 - 6 cambi di intimo completi e 6 paia calzettoni grossi per evitare vesciche,
 - 2 pile/maglione e 1 giacca a vento leggera,
 - 1 paio di scarpe bagnabili e da usare in acqua,
 - 1 asciugamano (doccia),
 - torcia elettrica con batterie di scorta,
 - posate, tazza e un piatto fondo, in plastica robusta o metallo,
 - spazzolino da denti,
 - costume da bagno,
 - ciabatte o sandali per la doccia,
 - coltellino per chi lo possiede (da usare con attenzione),
 - sapone, shampoo, dentifricio a altissima biodegradabilità,**
 - paletta da giardinaggio (esempio),
 - rotolo di carta igienica personale (se si opta per salviette che siano 100% biodegradabili),
 - guanti per le pulizie,
 - quadernino e penna,
 - mascherine di riserva (almeno una al giorno),
 - gel igienizzante mani da 250ml,
 - guanti da lavoro,
 - sacchetto di stoffa o federa per riporre la biancheria usata.

Si suggerisce di segnare tutti i capi con nome e cognome per evitare spiacevoli inconvenienti.

Sconsigliamo vivamente ai ragazzi di portare giochi personali, riproduttori musicali e telefoni cellulari; la Fondazione non è in ogni caso responsabile di eventuali danni o smarrimenti.

*va benissimo la tenda che si ha a casa, basta che sia in condizioni di manutenzione sufficienti a tenere l'acqua.

Se deve esser acquistata possiamo suggerire di orientarsi verso una tenda entry level, considerando l'alta usura dovuta all'uso inesperto autonomo di una tenda,

È possibile trovare attrezzature con un buon rapporto qualità-prezzo sia nei punti vendita che forniscono i gruppi scout, che nelle catene di grande distribuzione di attrezzatura sportiva.

Suggeriamo che, nel caso si abbiano caso tende con fondi più delicati, di portare un telo cerato aggiuntivo, da riporre alla base della tenda.

**reperibili in punti vendita di attrezzature sportive o prodotti biologici

Chi siamo Il trekking è gestito dagli operatori di Fondazione Villa Ghigi e da collaboratori esterni, tutti laureati in discipline scientifiche e specializzati in educazione alla sostenibilità, tecniche esplorative e all'accompagnamento di ragazzi e gruppi in montagna. Come già ribadito è garantita la presenza contemporanea di due operatori per un gruppo di 10 ragazzi. Gli operatori sono muniti di dispositivi di protezione individuale e provvedono a frequenti operazioni di igienizzazione delle mani e di tutti gli strumenti/oggetti utilizzati. Per tutto il personale coinvolto nella gestione delle nostre proposte estive è prevista una formazione in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale in collaborazione con il servizio regionale competente e i Dipartimenti di sanità pubblica.

FONDAZIONE VILLA GHIGI

Via San Mamolo 105 - 40136 Bologna - tel. 051 3399084 / 3399120 - www.fondazionevillaghigi.it

Per iscrizioni: centriestivi@fondazionevillaghigi.it